



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA  
UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA  
Fax +39 071 869082  
PEC: ambiente.energia@cart.regione.basilicata.it  
Dirigente: Dr.ssa Emile Piemontese

Prot. 0049706/23AB

Potenza, 22 MAR. 2017

All'eni S.p.A. - Divisione Exploration & Production  
Distretto di Produzione Val d'Agri  
via del Convento, 14  
85059 VIGGIANO (PZ)  
p.e.c.: ep\_distretto\_centromeridionale@pec.eni.com

Alla PROVINCIA di POTENZA  
Ufficio Ambiente  
piazza delle Regioni, 52  
85100 POTENZA  
p.e.c.: protocollo@pec.provinciapotenza.it

All'AGENZIA REGIONALE per la PROTEZIONE  
dell'AMBIENTE di BASILICATA (A.R.P.A.B.)  
via della Fisica, 18 C/D  
85100 POTENZA  
p.e.c.: protocollo@pec.arpab.it

All'AZIENDA SANITARIA di POTENZA (A.S.P.)  
Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute  
Umana  
via della Fisica, 18 A/B  
85100 POTENZA  
p.e.c.: protocollo@pec.aspbasilicata.it

Al CONSORZIO per lo SVILUPPO INDUSTRIALE  
della PROVINCIA di POTENZA (A.S.I.)  
zona industriale - Tito Scalo  
85050 TITO (PZ)  
p.e.c.: consorzioasipe@pecsicura.it

Al COMUNE di VIGGIANO  
via Roma, 51  
85059 VIGGIANO (PZ)  
p.e.c.: protocollaviggiano@pec.it

e p.c. Al MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
Direzione Generale per la Sicurezza  
Ufficio Nazionale Minerario per gli  
Idrocarburi e le Georisorse  
Divisione IV - Sezione UNMIG Napoli,,  
p.e.c.: dgrme.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: D.Lvo 152/2006 e s.m.i., art. 29-decies, comma 9 lettera a). Centro Olio Val d'Agri della Società eni S.p.A. DIFFIDA. Riscontro nota n. 822 del 17/03/2017 della Società eni S.p.A.

Si fa riferimento alla nota n. 822 del 17/03/2017, acquisita al prot. dipart. in pari data e registrata al n. 0047092/23AB, con la quale la Società eni S.p.A. ha riscontrato la nota n. 0044585/23AB del 14/03/2017 di contestazione inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla

Pag. 1 di 3

Referente:  
A.I.A.: Dott.ssa Filomena PESCE - responsabile P.O. "Valutazione della Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali"  
e-mail (informale): filomena.pesce@regione.basilicata.it



D.G.R. n. 627/2011 e ss.mm.ii. comunicando l'impossibilità ad esercire lo stabilimento con un solo serbatoio, senza fornire motivazioni tecniche condivisibili.

Premesso che nella nota prot. n. 0044585/23AB del 14/03/2017, di contestazione di inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla D.G.R. n. 627/2011 e ss.mm.ii., è stata fatta richiesta alla Società eni S.p.A. di inviare entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della diffida:

- *"l'aggiornamento del cronoprogramma allegato alla nota n. 693 del 03/03/2017"*, da cui evincere le modalità operative e la tempistica tecnicamente necessaria per lo svuotamento dei serbatoi, per la realizzazione dei doppi fondi e per l'attuazione delle modifiche impiantistiche da mettere in atto al fine di ottemperare a quanto richiesto giusta diffida del 14/03/2017;
- *"una relazione sulle modalità operative di gestione del flusso di olio verso la raffineria di Taranto"*, in cui siano dettagliate le modifiche e le verifiche delle logiche di processo e di sicurezza degli impianti, necessarie per poter esercire lo stabilimento utilizzando il solo serbatoio di stoccaggio olio dotato di doppio fondo (V220-TB-001C).

Dato atto che lo storico dei controlli effettuati sui componenti dei serbatoi di stoccaggio, riportato nell'Allegato A alla nota n. 685 del 03/03/2017, ha evidenziato che le riparazioni eseguite sul serbatoio V220-TB-001A non sono state risolutive delle problematiche riscontrate, atteso che la contaminazione è stata ricondotta ad una perdita dello stesso, e che in ordine al serbatoio V220-TB-001B le criticità siano tali da ingenerare incertezze in merito alla integrità del serbatoio in questione.

Considerato che la Regione Basilicata intende garantire un livello appropriato di protezione dell'ambiente e della salute e che lo stabilimento deve essere esercito nel rispetto delle condizioni di sicurezza dei lavoratori, tutela della salute, dell'ambiente nonché di sicurezza di processo.

Con la presente si ribadisce e conferma quanto oggetto di diffida n. prot. 0044585/23AB del 14/03/2017, ovvero, che codesta Società deve garantire la conformità dell'esercizio utilizzando esclusivamente il serbatoio V220-TB-001C, che allo stato attuale risulta l'unico ad essere dotato di doppi fondi, provvedendo allo svuotamento nei tempi tecnici strettamente necessari dei serbatoi V220-TB-001A/B/D sottoponendoli a bonifica in attesa dell'allestimento dei cantieri per la realizzazione dei doppi fondi.

In ordine a quanto sopra disposto si chiede di trasmettere all'Ufficio scrivente ed all'ARPAB entro il 24/03/2017, come stabilito nella nota prot. n. 0044585/23AB del 14/03/2017:

- l'aggiornamento del cronoprogramma allegato alla nota n. 693 del 03/03/2017;
- una relazione sulle modalità operative di gestione del flusso di olio verso la raffineria di Taranto.

Si dispone, altresì, che nei tempi tecnici strettamente necessari, opportunamente esplicitati nel cronoprogramma e nella relazione, per la messa fuori servizio del serbatoio V220-TB-001B si adottino, al fine di monitorare l'integrità dello stesso, tutte le specifiche misure di monitoraggio elencate e descritte nella nota n. 822 del 17/03/2017.

Rimane ferma la disposizione che l'ARPAB effettui mensilmente un sopralluogo presso il Centro Olio al fine di verificare quanto stabilito nel citato provvedimento.

Il Dirigente dell'Ufficio  
(Emilia Piemontese)

